



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
ESERCITO ITALIANO

IL CAPO UFFICIO GENERALE

- VISTA** la L.C.G.S., approvata con R.D. n. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” e s.m.i.;
- VISTO** il R.C.G.S., approvato con R.D. n. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, recante “*Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto*”;
- VISTO** il D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 195, recante “*Attuazione dell’art. 2 della Legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 24, comma 5-bis, che prevede che “*il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l’iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all’entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività*”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*” ed il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”;
- VISTO** il D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza*”;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell’articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e il successivo D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*”, per quanto applicabili in virtù del dettato dell’art. 136, comma 1, lett. a), del medesimo Decreto Legislativo, dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell’art. 2, comma 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49;

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, così come novellato dal citato D.Lgs. n. 209/2024, con riguardo ai commi 1, 2, 4, 7 e 8;

VISTA la Direttiva generale per il *procurement* militare ed. 2023 del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, recante "*La disciplina della destinazione e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero della Difesa*", aventi diritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 e individuate dall'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Circolare n. 97/2024 12 dicembre 2024 "*Disciplina delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023. D.M. Difesa in data 22 ottobre 2024*" emanata dalla Direzione di Amministrazione dell'Esercito (DAE);

VISTA la Direttiva 8015 "*Il Responsabile Unico del Progetto*" Ed. 2024 di SME – UG CRA "E.I.", diramata con f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0030827 in data 22 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 settembre 2024 recante "*Disposizioni in materia di privacy nell'ambito del Ministero della difesa*";

VISTA la Direttiva 8018 "*L'esecuzione contrattuale*" Ed. 2024 di SME – UG CRA "E.I.", diramata con f.n. M_D AE1C1B2 REG2024 0204215 in data 20 novembre 2024;

VISTO il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000011 in data 30 gennaio 2025, con il quale il Magg. Gen. Fabrizio SELLANI, Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "ESERCITO ITALIANO" (SME – UG CRA "E.I."), è stato delegato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito per le funzioni di competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I.", indicate nell'allegato al predetto Decreto, che ne costituisce parte integrante;

AVUTO RIGUARDO del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le esigenze di funzionamento della Forza Armata per gli Esercizi Finanziari 2024-2026 approvato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, pubblicato sulla piattaforma telematica certificata Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e, in particolare, l'esigenza individuata con il Codice Univoco Intervento (CUI) S97175430582202400002;

TENUTO CONTO che questo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I." (SME – U.G. CRA "E.I.") esperisce le procedure di gara mediante la piattaforma telematica certificata di negoziazione *AcquistinretePa* di Consip S.p.A., in modalità *Application Service Provider* (ASP), al fine di assolvere agli obblighi inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, in applicazione degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

TENUTO CONTO

del parere consultivo n. 37 rilasciato dall'ANAC in data 26 luglio 2023, avente per oggetto *“Incentivo per funzioni tecniche – centrale unica di committenza – art. 113, commi 2 e 5, del d.lgs. 50/2016 – richiesta parere”*, dell'Atto del Presidente dell'ANAC in data 11 ottobre 2023, Fascicolo 3360/2023 (URCP 54/2023), avente per oggetto *“Quesiti sugli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023”* e del parere consultivo n. 54 del 24 ottobre 2023 *“Affidamento diretto - Incentivi per funzioni tecniche – art. 45 D.Lgs. 36/2023 - richiesta parere”*;

PRESO ATTO

del parere del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 225928 in data 12 settembre 2023, recante *“Chiarimenti sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

VISTA

la lettera prot. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 in data 15 novembre 2024 dello Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio, recante *“Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023”*;

VISTA

la lettera prot. n. M_D ABBE6E3 REG2024 0211467 in data 25 novembre 2024 del Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – II Reparto – Coordinamento Amministrativo – 2° Ufficio – Coordinamento generale in materia contrattuale, recante *“Decreto del Ministero della Difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

VISTA

la lettera di mandato f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0191582 in data 4 novembre 2024 con la quale il committente IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (SME - IV Reparto Logistico) ha:

- trasmesso la Relazione preliminare relativa al servizio di demilitarizzazione per veicoli tattici leggeri multiruolo (VTLM) “Lince” a marchio IVECO in varie versioni dismessi dal servizio e/o parti staccate;
- trasmesso il capitolato tecnico debitamente firmato dal Responsabile delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione (RPPE);
- chiesto la stipula di un Accordo quadro, a quantità indeterminata, di durata quadriennale, articolato in un unico Lotto, del valore complessivo massimo presunto di Euro 4.000.000,00 I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 72, co. 1, del D.P.R. n. 633/1972, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del citato D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 con la Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A., inerente all'affidamento dell'appalto in parola;
- specificato che la suddivisione in lotti *“non risulta necessaria poiché l'esigenza da soddisfare risulta essere unica ed omogenea, finalizzata ad assicurare una efficace, coordinata e univoca gestione del complesso delle attività connesse con il processo di demilitarizzazione dei VTLM “Lince” in varie versioni, avvalendosi di prestazioni d'opera a cura della Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A., detentrica della Design Authority in virtù dei diritti di esclusiva dei citati veicoli a marchio IVECO in dotazione alla F.A.”*;
- dichiarato la non assoggettabilità al regime I.V.A. delle prestazioni

in parola, rientrando nell'ambito della "non imponibilità" ex art. 72, co. 1, del D.P.R. n. 26 ottobre 1972. n. 633 e s.m.i.;

- specificato che l'esigenza rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, in quanto la natura dei materiali oggetto dell'Accordo quadro è strumentale alle esigenze operative e direttamente correlata a materiale militare e sue parti, componenti e sottoassiemi di cui all'art. 2 del richiamato Decreto Legislativo;
- dichiarato l'infungibilità dell'approvvigionamento richiesto in quanto *"trattasi di materiale peculiare dell'Amministrazione Difesa le cui caratteristiche progettuali scaturiscono da requisito operativo classificato; conseguentemente, l'attività di demilitarizzazione affidata a terzi potrebbe consentire un "reverse engineering" volto a rilevare le specifiche tecniche delle protezioni balistiche"*;
- dichiarato il possesso da parte della predetta Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A. di diritti di esclusiva/Design Authority per la gamma veicoli militari "Tattici", "Tattici Protetti" e "Multiruolo" a marchio IVECO in dotazione alla F.A e riconosciuta quale Responsabile di Sistema per i veicoli in argomento dalla Direzione Armamenti Terrestri;

CONSIDERATO

l'avviso pubblicato in data 14 novembre 2024 sul profilo del committente (<https://www.esercito.difesa.it> nell'apposita sezione "Bandi di gara"), a mente dell'art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, mediante "Avviso di pre-informazione" per appalti nel settore della difesa e della sicurezza ai sensi della Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 13 luglio 2009 (GU/S: 222/2024 in data 14 novembre 2024 n. 693058-2024), relativo alla consultazione preliminare di mercato, attraverso la quale SME-UG CRA "E.I." ha manifestato la volontà di procedere all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art.18 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 con la Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A..

Al riguardo, la prefata consultazione preliminare di mercato è finalizzata ad accertare l'effettiva sussistenza:

- di infungibilità, in relazione ai servizi/fornitura da acquistare;
- dei presupposti di esclusività, in relazione al fornitore individuato e di verificare l'esistenza sul mercato di Operatori Economici che possano dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative in termini di equivalenza prestazionale ovvero l'assenza di altri Operatori Economici in grado di soddisfare le citate esigenze;

VISTO

il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000369 in data 31 luglio 2024, con il quale il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "ESERCITO ITALIANO" per la procedura negoziale in parola, ha:

- nominato il personale che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e del relativo allegato I.2, svolgerà i compiti e assumerà le relative responsabilità e, in particolare, quale:
 - "Responsabile Unico di Progetto" (RUP), il Brig. Gen. Errico GUADAGNUOLO, in servizio presso SME-UG CRA "E.I.";
 - "Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione" (RPPE), il Col. Cosimo GRECO in servizio presso SME - IV Reparto Logistico – Ufficio Sistemi

per la Mobilità;

- “Responsabile di procedimento per la fase di Affidamento” (RA) ed “Autorità stipulante”, il Col. com. s.SM Vincenzo GELORMINI, in servizio presso SME-UG CRA “E.I.”;
- individuato, contestualmente, il personale che potrà beneficiare della corresponsione dell’incentivo per funzioni tecniche di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0142122 in data 19 agosto 2024 con la quale il committente SME - IV Reparto Logistico ha chiesto di nominare il Col. Carmine VINCI, quale “Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione” (RPPE), in sostituzione del Col. Cosimo GRECO;

VISTO il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000457 in data 5 settembre 2024 ad integrazione e parziale variante del Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000369 in data 31 luglio 2024;

VISTA la lettera f. n. M_D AE1C1B2 REG2024 0137602 in 6 agosto 2024, con la quale SME-UG CRA “E.I.” ha trasmesso il citato Decreto al personale interessato;

PRESO ATTO che, entro la scadenza del termine fissata dal predetto avviso al 13 dicembre 2024, nessun Operatore Economico, a seguito della suddetta consultazione di mercato ha formalizzato istanze finalizzate alla presentazione di soluzioni alternative di mercato rispetto a quella proposta dalla Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A. e pertanto le prestazioni richieste sono ragionevolmente da considerarsi infungibili;

RITENUTO che sussistono, pertanto, le condizioni giuridico-amministrative per il ricorso ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. n. 15 novembre 2011, n. 208 con la Società IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A., attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale *AcquistinretePa* Consip S.p.A., in modalità *Application Service Provider* (ASP), per la stipula di un Accordo quadro di durata quadriennale, a quantità indeterminata, del valore complessivo massimo presunto di Euro 4.000.000,00 I.V.A. non imponibile ai sensi dell’art. 72, co. 1, del D.P.R. n. 633/1972, su unico Lotto, per il soddisfacimento delle esigenze suindicate, in quanto, come indicato dal Reparto Committente e confermato dalla dichiarazione rilasciata dallo stesso Operatore Economico, è l’unica Società in possesso dei diritti di esclusiva relativamente ai citati veicoli;

VISTO il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000695 in data 19 dicembre 2024, con il quale è stato autorizzato il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, per il soddisfacimento dell’esigenza in parola;

VISTO il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000026 in data 18 febbraio 2025, con il quale il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa “E.I.”, per la procedura in parola, abrogando il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12025 0000369 in data 31 luglio 2024 e del Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000457 in data 5 settembre 2024, in ragione dell’entrata in vigore del Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024 e del D.Lgs.

n. 209 in data 31 dicembre 2024, ha nominato:

– quale:

- “Responsabile Unico del Progetto” (RUP) il Brig. Gen. Errico GUADAGNUOLO, in servizio presso SME – UG CRA “E.I.”;
- “Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione” (RPPE), il Col. Carmine VINCI, servizio presso SME - IV Reparto Logistico – Ufficio Sistemi per la Mobilità;
- “Responsabile di procedimento per la fase di Affidamento” (RA) e “Autorità stipulante”, il Col. com. s.SM Vincenzo GELORMINI, in servizio presso SME – UG CRA “E.I.”,

i cui compiti e le relative responsabilità sono disciplinate dall’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e specificate nel relativo allegato I.2;

– il personale che, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e nella misura disposta dal Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, percepirà gli incentivi per le attività tecniche di cui all’Allegato I.10 al Codice;

VISTA

la lettera f. n M_D AE1C1B2 REG2025 0031672 in data 20 febbraio 2025, con la quale SME – UG CRA “E.I.” ha trasmesso il citato Decreto al prefato “Responsabile di procedimento per le fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione” (RPPE) e ai relativi Collaboratori;

TENUTO CONTO

che gli effetti delle norme del Codice dei contratti pubblici decorrono dalla data di pubblicazione della documentazione di gara, ai sensi dell’art. 226 del citato Codice;

CONSIDERATO

che si è proceduto al riesame della documentazione tecnico-amministrativa (Capitolato Tecnico e Relazione preliminare) del progetto in parola, in connessione agli emendamenti del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36*”;

CONSIDERATO

che la commessa in parola rientra nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208 in quanto la natura dei beni oggetto dell’affidamento è strumentale alle esigenze operative e direttamente correlata a materiale militare, ai sensi dell’art. 2 del richiamato Decreto Legislativo;

PRESO ATTO

che trattasi di Accordo quadro a quantità indeterminata ai sensi dell’art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell’art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 in quanto finalizzato al sostegno tecnico-logistico degli Enti della Forza Armata;

PRESO ATTO

che il valore stimato della commessa in parola supera le soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 10 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208;

CONSIDERATO

che l’Accordo quadro verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa con modalità elettronica;

CONSIDERATO

che lo strumento dell’Accordo quadro non comporta alcun impegno finanziario né un aumento del valore del patrimonio dello Stato, e che le stazioni appaltanti della Forza Armata impegneranno la spesa sui pertinenti capitoli di Bilancio attraverso la stipula di appositi atti di adesione;

PRESO ATTO

dei termini massimi delle procedure di appalto di cui all'art. 17, comma 3 e relativo allegato I.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che l'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 al comma 2 prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale specificate nell'allegato I.10 [...], a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento”*, che al comma 3 del medesimo articolo precisa che *“l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori”* ed al comma 5 che *“il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7”*;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 2, comma 10, del già citato Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, nell'ipotesi di ricorso all'Accordo Quadro, le risorse finanziarie da destinare agli incentivi sono:

- individuate sulla base dell'importo di ogni singolo contratto di adesione;
- ripartite, in relazione alle funzioni tecniche svolte, tra i dipendenti che hanno preso parte alla fase di conclusione dell'Accordo Quadro e le successive fasi di adesione per mezzo di contratti attuativi, con riserva di una quota pari al 25% degli incentivi da destinarsi alla fase di affidamento del medesimo Accordo Quadro e della restante quota pari al 75% da destinarsi alla Stazione Appaltante che aderisce;

CONSIDERATO

che in ragione della natura del servizio in affidamento, si rende necessario nominare, a cura delle Stazioni Appaltanti aderenti all'Accordo Quadro, la figura di un DEC per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione dei singoli atti di adesione, ricorrendo i presupposti di cui al combinato disposto dell'art. 114, comma 7 e 8 del Codice e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al citato provvedimento;

**TENUTO CONTO
RITENUTO**

del parere del Responsabile Unico del Progetto;
regolare il procedimento seguito, nonché tutte le operazioni connesse, riguardanti i relativi aspetti giuridico-amministrativi,

DECRETA

- è autorizzato il ricorso alla **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 18 del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208**, con la Società **IVECO DEFENCE VEHICLES S.p.A.** (partita IVA e C.F. 02854220213), con sede legale in Bolzano (BZ), Via Alessandro Volta, n. 6 – CAP 39100, per la stipula di un **Accordo quadro in forma pubblico-amministrativa, a quantità indeterminata**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 567 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e dell'art. 15 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49, **di durata di quadriennale, articolato in un unico Lotto**, per un **importo massimo complessivo presunto**

di Euro 4.000.000,00 I.V.A non imponibile ai sensi dell'art. 72, co. 1, del D.P.R. n. 633/1972, e inerente all'affidamento del servizio di demilitarizzazione per veicoli tattici leggeri multiruolo (VTLM) "Lince" a marchio IVECO in varie versioni dismessi dal servizio e/o parti staccate;

- ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. è applicato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;
- la procedura sarà gestita tramite la **piattaforma di approvvigionamento digitale AcquistinretePa di Consip S.p.A., in modalità Application Service Provider (ASP)**, al fine di assolvere agli obblighi inerenti all'uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, di cui agli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- l'importo da destinare alla remunerazione dell'**incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10**, ai sensi dell'**art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.**, è determinato in **Euro 80.000,00**, pari al **2,00%** dell'importo quadriennale massimo complessivo presunto della procedura di affidamento delle prestazioni in oggetto, da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:
 - 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.

A mente dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell'ambito di ciascun atto di adesione.

L'effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle modalità e delle condizioni definite dal Decreto Ministeriale in data 22 ottobre 2024 attuativo in materia di incentivi.

Il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate e ove applicabili alla procedura in parola.

Il presente Decreto abroga il Decreto prot. n. M_D AE1C1B2 DE12024 0000695 in data 19 dicembre 2024.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Fabrizio SELLANI